

## **COMUNE DI BRANDIZZO**

### **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA CICLABILE SU VIA TORINO II° LOTTO DA VIA DELLA COSTITUZIONE ALLA ROTONDA DI STRADA MONVISO**



**Fascicolo con le caratteristiche dell'opera  
Dicembre 2023**

Documento elaborato da:

**Arch. Manuela VARETTO**

Str. Bertolla Abbadia di Stura 23 –Torino

Tel/fax: 011/850760

Mobile:347/0389560

e-mail: [arch.varettomanuela@gmail.com](mailto:arch.varettomanuela@gmail.com)

## **PREMESSA**

Il fascicolo dell'opera, predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione e dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Negli interventi successivi, che richiedono la designazione dei coordinatori, il Committente dovrà consegnarlo al Coordinatore per la progettazione, che provvederà ad aggiornarlo.

Il FTO deve essere aggiornato man mano che si eseguono interventi di modifica, sorgono nuove sistemazioni, e/o interventi di manutenzione periodica.

Il Fascicolo è tenuto a disposizione degli eventuali enti di controllo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il fascicolo comprende 3 capitoli e 1 allegato

- 1. la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;**
- 2. l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie,** per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro dell'impresa esecutrice ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera:

- 3. i riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

### **Allegato**

L'allegato è composto dai seguenti documenti per agevolare la gestione della manutenzione del manufatto nel tempo:

- a) registrazione degli interventi di manutenzione**
- b) registrazione della manutenzione ordinaria dell'opera**
- c) informazione inerenti la società di manutenzione**

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA e INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

DESCRIZIONE DELL'OPERA		
1	<b>Ubicazione territoriale</b>	L'area interessata dai lavori è il tratto di pista ciclabile posta su via Torino tra via della Costituzione e la rotonda di strada Monviso
2	<b>Descrizione delle attività di cantiere</b>	<p>L'intervento si dividerà in due tratti:</p> <p><u>Tratto B-C:</u></p> <p>Questo tratto si sviluppa tra Via della Costituzione e l'ultimo isolato prima di Via Allende, costituito attualmente da marciapiede pedonale in cls di larghezza pari a 100-120 cm e pista separata su strada in asfalto di larghezza 180 cm e verrà interamente realizzato su sede propria rialzata in corrispondenza dell'attuale marciapiede pedonale in battuto di cls, successivamente colorato.</p> <p>Questo tratto viene ulteriormente suddiviso in due "sotto-tratti", il tratto BC' e il tratto C'C; quest'ultimo si sviluppa tra Via della Costituzione e nel punto compreso tra Via Einaudi e Via Allende dove recentemente un intervento privato ricomprende anche alcune opere di urbanizzazione, ha realizzato un nuovo marciapiede al livello della carreggiata veicolare per consentire l'accesso a i parcheggi realizzati nello stesso intervento.</p> <p>In quest'ultimo tratto le opere recentemente realizzate verranno conservate e la pista ciclabile sarà realizzata al livello della carreggiata veicolare per permettere gli accessi alle aziende presenti e ai parcheggi realizzati perpendicolarmente alla via Torino.</p> <p>Il nuovo marciapiede dovrà avere una larghezza complessiva di metri 3,60 (130 cm per senso di marcia della pista ciclabile + 100 cm per il marciapiede) e dovrà ospitare per una parte il percorso pedonale e per una parte la pista ciclabile separata e individuata da opportuna segnaletica.</p> <p>In corrispondenza dei cambi di quota (da +0.04 a +0.12 m) saranno realizzate delle rampe di raccordo con finitura senza soluzione di continuità; la pendenza longitudinale di tali rampe non dovrà superare il 5% mentre la pendenza trasversale dovrà essere non superiore al 2%. Solo in corrispondenza dei passi carrai tale pendenza potrà essere maggiorata fino ad un massimo del 5% laddove necessario per garantire i corretti raccordi con i diversi livelli, compreso anche l'accesso carraio alle singole proprietà.</p> <p>Per la realizzazione di tale tratto dovranno essere eseguite le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rimozione dell'attuale cordolo di delimitazione della pista ciclabile rispetto alla carreggiata veicolare e dei relativi</li> </ul>

		<p>paletti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rimozione di pali, cartelli e segnali;</li> <li>- realizzazione di tutte le opere necessarie per il cambiamento del piano di posa dei chiusini esistenti attualmente alla quota del marciapiede sino alla nuova quota del marciapiede dove necessario ponendo attenzione alle interferenze con sottoservizi diversi non gestiti direttamente dal comune;</li> <li>- realizzazione di tutte le opere necessarie per lo spostamento e per la realizzazione delle nuove caditoie esistenti a fianco del nuovo filo del marciapiede ed eliminazione delle caditoie attuali dove dovrà essere realizzata la fondazione della nuova pista;</li> <li>- spostamento dei pali con cartello segnalazione attraversamenti pedonali e ripristino in posizione adeguata e visibile;</li> <li>- realizzazione pista ciclabile tramite allargamento dell'attuale marciapiede, comprendente fondazione in cls con interposizione di rete elettrosaldata, tappetino bituminoso soprastante e strato di usura colorato, previa preparazione del fondo e posa del cordolo atto a contenere la collocazione delle transenne di spessore cm 12-15;</li> <li>- realizzazione coperture in c.a su disegno con chiusino in ghisa in corrispondenza delle attuali ispezioni del canale di fognatura;</li> <li>- finitura del manto anche in corrispondenza degli incroci delle vie secondarie per garantire la continuità del percorso ciclabile previa scarifica dell'asfalto esistente;</li> <li>- posizionamento di transenne tipo città di Torino a delimitazione della pista ciclabile rispetto alla carreggiata veicolare.</li> <li>- realizzazione nuova segnaletica orizzontale: <ul style="list-style-type: none"> <li>linea di separazione pista ciclabile pista pedonale;</li> <li>linea di separazione sensi di marcia pista ciclabile (tratteggiata);</li> <li>freccie direzionali;</li> <li>simboli pista ciclabile;</li> <li>simboli marciapiede pedonale;</li> <li>simboli pista pedonale;</li> <li>strisce di rallentamento in corrispondenza delle interferenze pericolose;</li> </ul> </li> <li>- realizzazione nuova segnaletica verticale mediante ripristino di quella attualmente esistente e integrazione con segnaletica specifica per piste ciclabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>cartello con indicazione attraversamento ciclabile per gli autoveicoli</li> </ul> </li> </ul>
--	--	---

		<p>cartelli con indicazione dare precedenza nelle vie secondarie ove mancante</p> <p><u>Tratto C-D:</u></p> <p>Questo tratto si sviluppa tra l'isolato precedente a Via Allende e la rotonda di Via Monginevro costituito attualmente da marciapiede pedonale in cls di larghezza pari a 150 cm e pista separata su strada in asfalto di larghezza 270 cm e verrà interamente realizzato su sede propria rialzata in corrispondenza dell'attuale marciapiede pedonale in battuto di cls, successivamente colorato.</p> <p>Quest'ultimo tratto verrà realizzato con le caratteristiche e le specifiche del tratto BC con le uniche differenze riguardanti le misure. Infatti la larghezza totale sarà di circa 480 cm suddivisi in modo costante nella pista ciclabile, 130 cm per senso di marcia, e la differenza assegnata al percorso pedonale.</p> <p>Per quanto riguarda la segnaletica verticale oltre alle operazioni precedentemente descritte nel tratto BC dovranno essere ricompresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartello di inizio e fine pista ciclabile</li> <li>- spostamento palo con cartello segnalazione luminosa presenza di pista ciclabile e ripristino impianto di alimentazione;</li> <li>- Spostamento palina della fermata dell'autobus</li> </ul>
3	<b>Sviluppo fuori terra</b>	/
4	<b>Eventuale Sviluppo sotto terra</b>	/
5	<b>Accessi al cantiere</b>	L'area oggetto d'intervento è accessibile da via Torino
6	<b>Caratteristiche strutturali</b>	Fondazione stradale esistente
7	<b>Particolari architettonici:</b>	/
8	<b>Impianti previsti:</b>	scarico acque meteoriche
9	<b>Finiture interne ed esterne:</b>	/
10	<b>Altro</b>	
11	<b>Durata lavori</b>	La durata dei lavori del presente appalto è stimata in 120 gg
<b>SOGGETTI INTERESSATI</b>		
12	<b>Responsabile dei lavori</b>	R.U.P. Arch. Laura Panicucci Presso UTC Comune di Brandizzo Via Torino, 121- Brandizzo (TO)
13	<b>Progettista e Direttore</b>	Arch. Alike Carelli

	<b>Lavori</b>	Via Gropello, 18 - Torino
14	<b>Coordinatore della sicurezza in fase di Progettaz. ed Esecuz.</b>	Arch. Manuela Varetto Strada da Bertolla all'Abbadia di Stura, 23 - Torino
15	<b>Datore di Lavoro</b>	
16	<b>Datore di Lavoro</b>	
17	<b>Datore di Lavoro</b>	
18	<b>Datore di Lavoro</b>	
19	<b>Datore di Lavoro</b>	
20	<b>Datore di Lavoro</b>	

## 2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE E AUSILIARIE

Il capitolo è composto da tre sezioni.

La prima è composta da una serie di schede, per ciascuna tipologia di lavori prevedibile e sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (previsto nell'allegato XVI) in cui vengono indicate le misure preventive o protettive in dotazione dell'opera o ausiliarie.

La seconda sezione è costituita da una serie di schede, identiche a quelle presenti nel primo paragrafo, ma utilizzate per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario, a seguito delle modifiche intervenute in un'opera, nel corso della sua esistenza.

La terza indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per utilizzarle in completa sicurezza e mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità

### 2.1 Prima sezione

Nel seguito è riportata una scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
<b>colonna 1</b>	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
<b>colonna 2</b>	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
<b>colonna 3</b>	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
<b>colonna 4</b>	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
<b>colonna 5</b>	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
<b>colonna 6</b>	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

1. rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori

2. misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
3. dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
4. attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Sezione del manufatto	Indispensabile		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Asfalto (coloritura)		x	5 anni	01	
<b>IMPIANTO FOGNARIO</b>					
Pulizia pozzetti	x		2 anni	02	
<b>VIABILITA'</b>					
Segnaletica orizzontale	x		2 anni	03	
<b>ARREDO URBANO</b>					
Transenne, cartellonistica	x		10 anni	04	

PAVIMENTAZIONI		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.</p> <p>Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.</p> <p>In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.</p> <p>Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori</p>	

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</p> <p>L'utilizzo delle sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza. L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permetterne la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.</p> <p>I lavori di posa delle pavimentazioni comportano per gli addetti una condizione d'affaticamento per la posizione chinata che devono assumere per lungo tempo. Pertanto, si rende necessario interporre opportune fasi di lavoro e fornire ginocchiere imbottite impermeabili</p> <p>Utilizzare idonei DPI</p>
Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<p>Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature</p>
Igiene sul lavoro	<p>Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori</p>
Interferenze e protezioni dei terzi	<p>Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione</p>

IMPIANTO FOGNARIO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
<p>Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello</p> <p>Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi</p> <p>Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente</p>		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.</p> <p>Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.</p> <p>in caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.</p> <p>Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori delimitare l'area con nastri segnalatori</p>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</p> <p>La manutenzione dell'impianto dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato. La società fornitrice dovrà valutare attraverso il proprio documento di valutazione dei rischi l'eventuale esposizione al rischio biologico</p> <p>Porre la segnaletica di sicurezza così come prevista nel Codice della Strada</p> <p>Utilizzare idonei DPI</p>	

Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p> <p>L'impresa operante dovrà tenere conto della probabile necessità di predisporre un'illuminazione temporanea delle aree di lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<p>Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature</p>
Igiene sul lavoro	<p>Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori</p>
Interferenze e protezioni dei terzi	<p>Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione</p>

VIABILITA'		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Caduta di materiale dall'alto – caduta a livello - Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - rumore movimentazione manuale dei carichi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.</p> <p>Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.</p> <p>In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.</p> <p>Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori delimitare l'area con nastri segnalatori</p>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</p> <p>Attuare le prescrizioni del Codice della strada</p> <p>Dotare i lavoratori di indumenti ad alta visibilità</p> <p>Utilizzare idonei DPI</p>	

Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p> <p>L'impresa operante dovrà tenere conto della probabile necessità di predisporre un'illuminazione temporanea delle aree di lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

ARREDO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto - Contatti con gli attrezzi - Elettrocuzione Inalazione polveri - Movimentazione manuale dei carichi - Urti, colpi, impatti Proiezione di schegge e frammenti - Punture, tagli, abrasioni, ferite - Rumore		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.</p> <p>Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.</p> <p>In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.</p> <p>Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori</p>	

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Utilizzare unicamente scale doppie a compasso con dispositivo (catena) antiapertura. Le scale dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in gomma</p> <p>Utilizzare opera provvisoria adeguata</p> <p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</p> <p>La manutenzione dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato.</p> <p>Porre la segnaletica di sicurezza così come prevista nel Codice della Strada</p> <p>Utilizzare idonei DPI</p>
Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p> <p>Nel caso in cui si debba forzatamente intervenire su impianti in tensione il personale operante dovrà produrre la documentazione relativa all'abilitazione a tale attività rilasciata dal CEI</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>In caso di rimozione di porzioni consistenti, imbracare correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<p>Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature</p>
Igiene sul lavoro	<p>Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori</p>
Interferenze e protezioni dei terzi	<p>Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione</p>

## 2.2 Seconda sezione

Nel seguito è riportata la scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera per l'adeguamento del fascicolo in fase di esecuzione ed ogni intervento successivo. Tale sezione sostituirà la precedente ad ultimazione lavori.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
<b>colonna 1</b>	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
<b>colonna 2</b>	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
<b>colonna 3</b>	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
<b>colonna 4</b>	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
<b>colonna 5</b>	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
<b>colonna 6</b>	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

5. rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori
6. misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
7. dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
8. attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Sezione del manufatto	Indispensabile		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Asfalto (coloritura)				01	
<b>IMPIANTO FOGNARIO</b>					
Pulizia pozzetti				02	
<b>VIABILITA'</b>					
Segnaletica orizzontale				03	
<b>ARREDO</b>					
Trasenne, cartellonistica				04	

<b>PAVIMENTAZIONI</b>		<b>SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01</b>
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

<b>IMPIANTO FOGNARIO</b>		<b>SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02</b>
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello		
Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi		
Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

<b>VIABILITA'</b>		<b>SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03</b>
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Caduta di materiale dall'alto – caduta dall'alto - Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - rumore movimentazione manuale dei carichi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

ARREDO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>		
Caduta di materiale dall'alto – caduta dall'alto - Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - rumore movimentazione manuale dei carichi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

### **2.3 Terza sezione**

Nessuna misura preventiva e protettiva è stata prevista

### 3. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

<b>ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO</b>		
<b>Documento</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Luogo di conservazione della documentazione</b>
Progetto architettonico	Arch. Alike Carelli	Presso UTC Comune di Brandizzo
<b>ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA</b>		
<b>ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA</b>		
Progetto Impianti		
Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte – impianto illuminazione pubblica		
Schede dei materiali impiegati		
Copia delle schede di sicurezza dei materiali utilizzati.		

**ALLEGATI**

**a) REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

(Da completare durante la vita dell'immobile oggetto dell'FTO).

N	Data	Tipo di intervento	Riferimenti documentali	Persona di riferimento



**c) INFORMAZIONE INERENTI LA SOCIETA' DI MANUTENZIONE**

Ente	Tipo intervento	Indirizzo	Telefono e Fax	Nome del responsabile